

BANDI



2023

SPORT
E
SOCIA
LIZZA
ZIONE



INDICE

1. PREMESSA	3
2. IL CONTESTO.....	3
3. OBIETTIVI E SETTORI DI INTERVENTO	3
3.1 <i>Contributi per progetti</i>	4
3.2 <i>Contributi a sostegno dell'attività ordinaria</i>	4
3.3 <i>Settori e sottosettori ammissibili</i>	4
3.4 <i>Linee di intervento prioritarie</i>	4
4. SOGGETTI AMMISSIBILI.....	5
5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E TERMINI PREVISTI DAL BANDO	6
5.1 <i>Accesso al portale ROL</i>	6
5.2 <i>Compilazione della richiesta di contributo sul portale</i>	6
5.3 <i>Completamento della richiesta di contributo</i>	6
6. CRITERI DI VALUTAZIONE	7
6.1 <i>Condizioni di ammissibilità</i>	7
6.2 <i>Valutazione qualitativa</i>	7
7. CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI CONCESSI	8
7.1 <i>Contributi per progetti</i>	9
7.2 <i>Contributi a sostegno dell'attività ordinaria</i>	10

1. PREMESSA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca (nel prosieguo **Fondazione**) è una persona giuridica privata dotata di piena autonomia statutaria e gestionale. Non ha fini di lucro e persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio di propria competenza (provincia di Lucca), a beneficio del quale destina in via prevalente le proprie contribuzioni e le proprie iniziative.

Per maggiori informazioni su settori e modalità di intervento della **Fondazione**, soggetti e progetti destinatari di contributi, bandi attivati per l'anno 2023, è possibile consultare:

- lo Statuto;
- il Regolamento per l'esercizio dell'attività istituzionale;
- i Documenti Programmatici, presenti sul sito della **Fondazione** www.fondazionecarilucca.it.

2. IL CONTESTO

Lo sport di base e le attività di socializzazione rappresentano, soprattutto per i giovani e i giovanissimi, elementi fondamentali per favorire il benessere fisico e psicologico, oltre a rivestire un ruolo fondamentale nella promozione dell'inclusione sociale delle persone in condizioni di fragilità socio-economica e con disabilità e, di conseguenza, nel rafforzamento della coesione sociale.

L'importanza di queste attività è resa ancor più pressante in un periodo di progressivo ritorno alla normalità, dopo le limitazioni che negli ultimi anni sono state imposte dalla situazione pandemica e dai prolungati *lockdown* che hanno causato sia un deterioramento della salute mentale di adolescenti e giovani, con aumento della depressione, dell'ansia e del disagio psicologico,¹ sia un crollo nel numero dei giovani praticanti sport, che è tornato ai livelli del 2008, con conseguente chiusura di un numero rilevante di associazioni sportive dilettantistiche.²

Al quadro, si sono aggiunte recentemente le difficoltà nella ripresa del tessuto associativo del territorio dovute al carovita e al caro bollette che hanno causato un netto aumento dei costi che sono rimasti a carico degli Enti non avendo, a differenza delle imprese, margini significativi per l'aumento dei prezzi finali.

3. OBIETTIVI E SETTORI DI INTERVENTO

L'obiettivo del bando è il sostegno sia a specifici progetti sia all'attività ordinaria di soggetti che operano nell'ambito dello **sport di base**, in particolare rivolto ai giovani, e delle **attività ricreative**, al fine di promuovere la pratica dello sport e la socializzazione di bambini, ragazzi e anziani. Tali attività, oltre a fornire importanti opportunità di aggregazione ed educazione, promuovono la costruzione di relazioni in una comunità e contribuiscono alla ricerca del benessere psico-fisico.

Il bando intende infatti sostenere iniziative capaci di riattivare – a seguito del periodo pandemico e post-pandemico – i legami sociali e il senso di comunità, nonché di favorire relazioni intergenerazionali e interculturali, attraverso la realizzazione di attività sportive e ricreative praticate in modo diffuso e accessibile.

Saranno valutate positivamente le richieste degli Enti che valorizzino tali attività come strumento di inclusione, partecipazione e integrazione sociale.

¹ Cfr., ad esempio, *Covid e benessere psicologico di bambini e adolescenti*, in «Network Bibliotecario Sanitario Toscano» URL <https://www.nbst.it/1047-covid-e-disagio-psicologico-in-bambini-e-adolescenti.html>

² Cfr. rapporto Coni-Istat «I numeri dello sport 2019-2020», URL https://www.coni.it/images/numeri_dello_sport/Rapporto_INDS_2019-2020.pdf

3.1. Contributi per progetti

Il bando è volto al sostegno di progetti, che dovranno avere una ricaduta positiva nel territorio della provincia di Lucca, finalizzati alla promozione dello sport di base e delle attività ricreative e che rispettino gli obiettivi summenzionati, con particolare riguardo alle linee di intervento prioritarie indicate nel paragrafo 3.4.

3.2. Contributi a sostegno dell'attività ordinaria

Per sostegno all'attività ordinaria si intende che il contributo richiesto sia finalizzato a sostenere l'attività del richiedente nel suo complesso, a copertura di costi dunque non direttamente riferibili alle voci di spesa di progetti specifici, con risultati attesi in un tempo determinato. Essendo funzionale per garantire l'equilibrio economico finanziario dell'ente beneficiario, **il contributo dovrà essere in ogni caso utilizzato nell'anno 2023 e non potrà concorrere a formare un eventuale avanzo di gestione sia nel bilancio di previsione che in quello consuntivo.**

Il bando è rivolto a soggetti, in possesso dei requisiti di cui al paragrafo 4, che operano nel settore/sottosettori di intervento indicati di seguito e per i quali sono state individuate specifiche linee di intervento prioritarie.

Budget complessivo: € 600.000. Il bando ha validità annuale.

Il bando ammette la presentazione di **una sola richiesta** per ciascun soggetto.

3.3. Settori e sottosettori ammissibili

Crescita e formazione giovanile

81.00 Attività sportive e ricreative

Volontariato, filantropia e beneficenza

82.00 Attività ricreative e di socializzazione

Non sono ammesse richieste per interventi immobiliari.

I soggetti interessati a richiedere contributi in settori/sottosettori non compresi tra quelli elencati dovranno effettuare la richiesta nel bando di pertinenza tra quelli eventualmente attivati nel corso dell'anno 2023.

3.4. Linee di intervento prioritarie

In questa sua seconda edizione, il bando intende sostenere prioritariamente progetti ed attività che utilizzino linguaggi e pratiche delle attività ricreative e sportive volte a favorire l'inclusione sociale di persone che vivono condizioni di fragilità. A tal fine, saranno sostenuti progetti/attività con particolare riguardo alle seguenti linee di intervento:

- Interventi volti a favorire la partecipazione ad attività sportive o ricreative di componenti di famiglie in situazione di fragilità socio-economiche, inclusa la riduzione dei costi di iscrizione per i nuclei familiari a basso reddito;
- Interventi di promozione della salute e del benessere psicofisico attraverso stili di vita sani e attivi, rivolti in particolar modo a minori, giovani e anziani residenti in contesti territoriali e familiari disagiati;
- Acquisto di ausili specifici e attrezzature sportive per lo svolgimento dell'attività sportiva da parte di persone con disabilità;
- Organizzazione di tornei, esibizioni ed eventi volti alla sensibilizzazione alla pratica sportiva da parte di persone con disabilità, con particolare riguardo alla diffusione di esperienze di sport integrato;
- Accrescimento delle competenze degli operatori sportivi che consentano di estendere le attività anche alle persone con disabilità;
- Progetti volti a diffondere, attraverso lo sport, valori educativi e culturali (fratellanza sportiva, spirito di gruppo, inclusione sociale, valorizzazione delle differenze).

4. SOGGETTI AMMISSIBILI

La partecipazione al bando è riservata a:

- **Enti del Terzo Settore** di cui all'art. 4 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117. Nelle more della piena operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, si considerano tali, oltre agli enti di nuova iscrizione a tale registro, le organizzazioni iscritte a: registro regionale del volontariato; registro delle associazioni di promozione sociale; registro delle ONLUS; nonché le **Imprese sociali**, incluse le **Cooperative sociali**;
- Altre **Associazioni e Fondazioni**;
- **Enti religiosi**;
- **Enti pubblici**, con esclusione degli Istituti scolastici.

I soggetti richiedenti devono:

- perseguire scopi di utilità sociale o di promozione dello sviluppo economico;
- essere statutariamente autonomi. Ove il richiedente sia sezione locale attiva di ente articolato territorialmente, la richiesta è ammissibile solo:
 - se statuto ed atto costitutivo dell'ente articolato territorialmente ed eventualmente statuto della sezione locale attribuiscono alla sezione locale adeguata autonomia operativa;
 - ovvero se la richiesta stessa è accompagnata da specifico benestare dell'autorità sovraordinata competente;
- non avere, per statuto, finalità di lucro. Il requisito è implicito per gli enti del Terzo Settore di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e successive modifiche, come sopra specificati, purché i relativi Statuti siano stati adeguati a tale normativa. Per gli altri enti privati, l'assenza di finalità lucrative deve essere sancita con:
 - il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo (o la dizione equivalente di cui all'art. 148 c. 8 del TUIR – Testo Unico delle Imposte sui Redditi del 22/12/1986 n. 917);
 - l'obbligo di devolvere il patrimonio dell'ente, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altro ente senza fini di lucro o per fini di pubblica utilità.Per le cooperative sociali l'assenza di finalità lucrative deve essere sancita con la presenza negli statuti dei requisiti mutualistici di cui all'art. 2514 del Codice Civile;
- essere costituiti con atto pubblico; è ammesso un atto costitutivo redatto in forma di scrittura privata qualora il soggetto richieda contributi di importo minore od uguale a € 3.000,00.

Non sono ammessi contributi a favore di:

- enti associativi aventi base associativa ristretta. Non rientrano in tale definizione gli enti con personalità giuridica o del Terzo Settore, nonché quelli ai quali risultino associati più soggetti di cui alternativamente almeno:
 - **uno**, persona giuridica senza finalità di lucro – come da definizione di cui al punto precedente;
 - **dieci**, persone fisiche non aventi legami di coniugio, parentela o affinità – entrambe entro il terzo grado compreso – con altro associato;
- persone fisiche;
- enti con fini di lucro;
- imprese di qualsiasi natura, **con esclusione di**:
 - società strumentali (come definite dall'art. 1, comma 1, lettera h) del D.Lgs 17/5/1999 n. 153);
 - imprese sociali (di cui al D.Lgs 112/2017);
 - cooperative sociali (di cui alla L. 8/11/1991 n. 381 e successive modificazioni ed integrazioni);
- enti che, pur formalmente ammissibili, risultino di fatto riconducibili a soggetti non finanziabili;

SPORT E SOCIALIZZAZIONE

- enti, anche senza scopo di lucro, portatori di interessi imprenditoriali specifici o che abbiano come finalità la tutela degli interessi economici degli associati (ad es. associazioni di categoria);
- partiti o movimenti politici, organizzazioni sindacali o di patronato;
- soggetti che mirano a limitare la libertà o la dignità dei cittadini, a promuovere forme di discriminazione, o che comunque perseguano finalità incompatibili con quelle della **Fondazione**.

5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E TERMINI PREVISTI DAL BANDO

La presentazione delle domande di partecipazione **avviene esclusivamente in formato elettronico** mediante l'apposito **Portale Richieste On Line** (nel prosieguo **ROL**) attivato sul sito internet www.fondazioneCARILUCCA.it nella sezione 'CONTRIBUTI – Richieste di contributo'. L'invio delle richieste deve essere effettuato **entro e non oltre il 31/03/2023**.

5.1. Accesso al portale ROL

Si accede al portale **ROL** inserendo i propri dati di registrazione (username, ossia l'indirizzo e-mail utilizzato in fase di registrazione, e password).

In caso di **enti non registrati** sarà richiesto di compilare l'anagrafica dell'ente, attraverso una fase di "Accreditamento" che si effettua una sola volta. L'accREDITAMENTO permette l'inserimento dei dati anagrafici e della documentazione amministrativa dell'ente e deve essere necessariamente completata prima di inviare una richiesta di contributo.

Gli **enti già registrati**, prima di procedere alla compilazione della domanda, devono verificare che i propri dati anagrafici siano corretti e aggiornati (cariche sociali, indirizzi, contatti telefonici e-mail, etc.).

In caso di richiesta di "AccREDITAMENTO" di nuovi richiedenti o di modifica dei dati anagrafici per richiedenti già registrati è necessario attendere la validazione da parte della Fondazione dei dati inseriti, per cui tali attività possono essere effettuate indipendentemente dal periodo di apertura del Bando e comunque devono essere svolte almeno sette giorni prima della sua scadenza, pena l'impossibilità a parteciparvi.

Nella compilazione della domanda si invita a prestare attenzione:

- alle voci contrassegnate da un asterisco (*) che sono obbligatorie;
- agli Help attivati a fronte delle voci legate al progetto proposto (visualizzati scorrendo sul simbolo "?") che aiutano a compilare correttamente le voci del modello scheda;
- al rispetto, dove specificati, del numero massimo di battute e della modalità di inserimento (elenco puntato o numerato, dati esclusivamente quantitativi, etc.).

5.2. Compilazione della richiesta di contributo sul portale

L'invio della richiesta sul portale ROL deve avvenire entro e non oltre il 31/03/2023. Una volta inviata la richiesta, il sistema invierà un file pdf riepilogativo chiamato "Modulo di richiesta" all'indirizzo email del rappresentante legale dell'ente (inserito in fase di accREDITAMENTO).

5.3. Completamento della richiesta di contributo

Per completare la procedura di invio di una richiesta di contributo è necessario stampare e far sottoscrivere al rappresentante legale dell'ente il file pdf riepilogativo "Modulo di richiesta" ricevuto all'indirizzo email, scansionarlo e caricarlo nell'apposita sezione del portale **ROL**. La richiesta di contributo si intende completata e dunque validamente inoltrata solo a seguito del caricamento del "**Modulo di richiesta**" **firmato e scansionato che deve avvenire entro e non oltre il 5/04/2023**.

Non sarà ritenuta valida la consegna a mano dei documenti presso la sede della Fondazione.

Per ogni ulteriore chiarimento relativo all'operatività del portale **ROL** si rimanda alla "Guida all'uso" pubblicata sul portale stesso e all'**HELP DESK**

(da lunedì a venerdì, ore 9.00-19.00 – tel: 800 776414 – mail: assistenzarolfcrlu@strutturainformatica.com).

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

La selezione dei progetti/attività da sostenere mediante l'erogazione di contributi e la quantificazione di questi ultimi sono effettuate ad insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, nonché dello Statuto, del Regolamento per l'esercizio dell'attività istituzionale e del presente bando.

L'attività valutativa della Fondazione è articolata in due fasi:

- la prima fase (**ammissibilità dei progetti/attività**) riguarda l'ammissibilità formale della richiesta relativamente ai requisiti dei soggetti presentatori e le cause di inammissibilità previsti dal presente bando;
- la seconda fase (**valutazione qualitativa**), a cui accedono esclusivamente le richieste di contributo risultate formalmente ammissibili, riguarda la valutazione di merito dei singoli progetti/attività sulla base degli obiettivi e delle linee prioritarie di intervento indicati nel paragrafo 3 del bando.

6.1. Condizioni di ammissibilità

Non saranno ammissibili alla valutazione le richieste:

- presentate da soggetti diversi da quelli elencati al paragrafo 4;
- presentate con modalità diverse da quanto previsto al paragrafo 5;
- inerenti ad iniziative già completate;
- riguardanti iniziative di sport professionale e/o manifestazioni sportive;
- aventi ad oggetto unicamente spese di carattere voluttuario (pernottamento, ristorazione, viaggio o rappresentanza);
- che non prevedono un **cofinanziamento nella misura minima del 30%**.

6.2. Valutazione qualitativa

Nel quadro della discrezionalità della valutazione operata dal Consiglio di Amministrazione, l'esame delle richieste sarà effettuato avendo come unico fine il miglior perseguimento degli scopi statutari e dei programmi della Fondazione.

Si ritiene opportuno precisare che sarà in via prioritaria valutata:

- la complessiva affidabilità del soggetto richiedente, inclusa l'effettiva capacità di onorare tutti gli impegni previsti dal bando;
- l'appartenenza del progetto/attività ai settori/sottosettori di intervento indicati e l'intrinseca rilevanza dello stesso, valutata anche rispetto alle linee prioritarie di intervento individuate (cfr. paragrafo 3) e in rapporto alle altre richieste presentate sui medesimi settori/sottosettori;
- la capacità del progetto/attività di produrre risultati di cui possa beneficiare direttamente o indirettamente la comunità di riferimento;
- la compatibilità dei costi e dei tempi indicati con il raggiungimento degli obiettivi indicati nella richiesta;
- l'intrinseca coerenza del piano finanziario;
- l'adeguatezza del contributo richiesto con il risultato atteso (corretto rapporto costi/benefici).

La presenza di precedenti contributi non ancora utilizzati esprime, in assenza di motivata giustificazione, scarsa “capacità operativa” dei soggetti richiedenti e, quindi, influisce negativamente sulla valutazione di nuove richieste.

Oltre agli elementi già evidenziati, saranno privilegiati i progetti che:

- siano realizzati da più soggetti che lavorano in rete e che identificano un soggetto capofila per il proprio **partenariato**,³ al quale sarà affidato il compito di essere interlocutore con la Fondazione, con titolo di preferenza per quei progetti che prevedano la sperimentazione di forme di *co-programmazione* e *co-progettazione* ai sensi del Codice del Terzo Settore⁴ e di partenariato pubblico-privato;
- presentino forme o elementi di innovazione sociale, ossia prevedano interventi capaci di ottenere esiti inediti e fornire risposte originali rispetto al territorio, al target, al processo, al servizio, alla metodologia applicata, all’integrazione pubblico-privato e/o al partenariato;
- capaci di favorire l’inclusione sociale di persone che vivono condizioni di fragilità sociale e/o economica, attraverso pratiche sportive, culturali o ricreative;
- configurino modalità di azione tali per cui il contributo a valere sul presente bando agisca da innesco per il reperimento di altre risorse;
- abbiano esigenze di supporto finanziario di ammontare contenuto, a completamento di un quadro economico i cui costi sono in ogni caso coperti in gran parte grazie a risorse proprie e contributi di altri soggetti;
- prevedano dispositivi atti a garantire realisticamente una sostenibilità futura dell’intervento, sia in termini sociali e ambientali, che economico-gestionali, oltre a prevedere una continuità dell’intervento nel tempo.

L’elenco dei beneficiari dei contributi e l’ammontare assegnato potrà essere reso pubblico tramite gli organi di stampa locale e/o l’inserimento nel Bilancio di Missione e nel sito Internet della **Fondazione**.

L’assegnazione del contributo da parte della **Fondazione** è subordinata all’impegno del soggetto richiedente a:

- realizzare l’intero progetto/attività;
- presentare la prescritta documentazione secondo quanto previsto dal paragrafo 7;
- consentire visite, sopralluoghi e controlli da parte di soggetti incaricati dalla **Fondazione**;
- concordare con la **Fondazione** modalità, tempi e forme della comunicazione al pubblico circa il progetto/attività;
- consentire l’apposizione di targhe o quant’altro a memoria dell’intervento effettuato;
- consentire l’utilizzo, da parte della **Fondazione**, del proprio logo, nonché di immagini e video che documentino la realizzazione del progetto/attività;
- inserire il contributo ricevuto nel proprio bilancio consuntivo annuale.

7. CONDIZIONI PER L’EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI CONCESSI

La rendicontazione avverrà esclusivamente on-line tramite il nuovo **Portale Richieste On Line** e sarà attiva a partire dal secondo semestre dell’anno 2023.

³ I **soggetti della partnership** (ulteriori rispetto al soggetto responsabile) dovranno comunque appartenere alle categorie indicate al paragrafo 4.

⁴ Si vedano artt. 55 e 56, Titolo VII, del Codice del Terzo Settore (D.Lgs 117/2017).

7.1. Contributi per progetti

L'erogazione del contributo avverrà dietro presentazione da parte del soggetto beneficiario, o del soggetto capofila del partenariato, di:

- **documentazione di spesa recante data posteriore al 31/12/2022** (copia di fatture e/o ricevute valide a fini fiscali⁵), **corredata da rendiconto riepilogativo, confrontabile con il preventivo di spesa;**
- **relazione finale** sui risultati conseguiti, sottoscritta dal legale rappresentante, eventualmente corredata della valutazione dell'impatto delle azioni realizzate;
- **eventuale ulteriore documentazione** richiesta nella comunicazione di assegnazione del contributo.

La documentazione di spesa dovrà essere intestata ai soggetti beneficiari e strettamente inerente alla realizzazione del progetto, per un ammontare complessivo corrispondente al costo totale dichiarato nel preventivo di spesa o comunque non inferiore alla somma del contributo concesso dalla Fondazione e delle altre fonti di finanziamento indicate nel piano finanziario. In particolare, la documentazione di spesa dovrà essere intestata al **soggetto capofila**, in caso di partenariato, per un ammontare complessivo non inferiore alla somma dei mezzi propri e del contributo deliberato dalla Fondazione. La restante documentazione di spesa, derivante pertanto dalle altre fonti indicate dal piano finanziario, potrà invece essere intestata anche al/ai **soggetto/i partner** del progetto oggetto di contributo da parte della Fondazione.

Qualora l'importo rendicontato sia inferiore a quanto inizialmente dichiarato nel preventivo di spesa, o il consuntivo si discosti sensibilmente dal preventivo, anche per la composizione delle spese sostenute, la Fondazione potrà ridurre proporzionalmente l'importo del contributo. Ove la differenza tra l'importo rendicontato e quanto inizialmente dichiarato nel preventivo di spesa sia dovuta alla mancata erogazione di contributi richiesti a terzi, sarà cura del Beneficiario fornire adeguata documentazione giustificativa, sulla base della quale la Fondazione valuterà se erogare comunque l'intero contributo.

Qualora il progetto sia modificato o subisca una sensibile riduzione dei costi preventivati, sarà cura del Beneficiario informare preventivamente la Fondazione. La richiesta di contributo sarà quindi sottoposta nuovamente alla valutazione del Consiglio di Amministrazione. Di regola non saranno consentiti cambiamenti di destinazione dei contributi già assegnati rispetto al progetto originario.

Qualora la Fondazione ritenga la documentazione di spesa fornita in tutto o in parte non adeguata, il contributo erogato sarà proporzionalmente ridotto.

Nell'ambito della documentazione di spesa non saranno presi in considerazione scontrini fiscali o mere elencazioni delle spese sostenute.

La documentazione inerente alle voci di spesa di seguito indicate sarà ammessa solo se tali voci sono state espressamente previste nel preventivo, entro i limiti in esso indicati:

- costi relativi a prestazioni del personale dipendente del Beneficiario con un massimo del 30% del costo totale del progetto qualora si tratti dell'ordinaria retribuzione di personale preesistente;
- oneri voluttuari (conviti, spese di ospitalità e simili) funzionali alla realizzazione del progetto;
- spese generali (a titolo esemplificativo: fitto della sede, utenze, costi amministrativi etc.);
- contribuzioni dirette od indirette che il Beneficiario abbia effettuato a favore di terzi specialmente se destinatari di erogazioni da parte della Fondazione allo stesso titolo;
- costi relativi all'acquisizione di nuove attrezzature o dotazioni strumentali con un massimo del 50% del costo totale del progetto.

⁵ Eventuali diverse modalità di rendicontazione dovranno essere preventivamente concordate in conformità del Regolamento per l'esercizio dell'attività istituzionale.

La documentazione inerente ad eventuali rimborsi spese che il Beneficiario abbia effettuato a favore di soggetti terzi sarà ammissibile solo se conforme alla normativa fiscale vigente. Essa dovrà riportare l'indicazione della ritenuta d'acconto, ove prevista, o, in mancanza, della normativa di riferimento ed essere accompagnata da adeguati giustificativi.

Non sono comunque ammesse documentazioni di spesa per:

- compensi di qualsiasi tipo ad amministratori, revisori, associati e personale volontario del Beneficiario;
- costi sostenuti nei confronti di soggetti direttamente o indirettamente collegati ai beneficiari ma non ammissibili quali destinatari di contributi;
- costi per servizi fatturati da soggetti che fanno parte del partenariato.

Eventuali richieste di **erogazioni parziali** a fronte di progetti su stati di avanzamento dovranno essere adeguatamente motivate. Anche in questo caso, le decisioni della Fondazione sono insindacabili.

La Fondazione si riserva di sospendere in ogni momento, o revocare, il contributo in caso di riscontrata irregolarità.

La **scadenza per la rendicontazione** del progetto sarà indicata nella comunicazione di assegnazione del contributo; trascorso tale termine senza che il progetto sia stato rendicontato, l'impegno della Fondazione decade automaticamente senza obbligo di ulteriori comunicazioni. **La Fondazione si riserva di autorizzare, caso per caso, eventuali deroghe purché siano preventivamente richieste e motivate dai beneficiari.**

7.2. Contributi a sostegno dell'attività ordinaria

Qualora il contributo:

- sia di importo non superiore ad € 10.000,00, sarà erogato interamente all'atto della delibera di concessione, previa presentazione del bilancio consuntivo 2022;
- sia di importo superiore, sarà erogato per il 50%, con un minimo di € 10.000,00, all'atto della delibera di concessione, previa presentazione del bilancio consuntivo 2022, e per il residuo a fine 2023 dietro presentazione di una dettagliata relazione sull'attività svolta sottoscritta dal legale rappresentante e di un preconsuntivo dell'esercizio che non presenti avanzi di gestione sottoscritto dall'organo di revisione statutariamente previsto.

In ogni caso, non appena disponibile e comunque entro il 30/6/2024, dovrà essere prodotto il bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2023, che dovrà riportare l'impiego, oltre che del contributo, anche del cofinanziamento del Beneficiario per un importo almeno pari a quanto indicato nel piano finanziario della richiesta di contributo; qualora eventuali riduzioni siano imputabili a contributi richiesti a terzi ma in tutto o in parte non concessi, la circostanza dovrà essere adeguatamente documentata.

La Fondazione effettuerà le dovute verifiche su tale bilancio che, qualora presenti avanzi di gestione o irregolarità, impedirà ulteriori concessioni di contributi negli esercizi successivi.

Tutti i dati forniti saranno trattati nel rispetto delle previsioni del Regolamento Unione Europea 2016/679 concernente la tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e la libera circolazione di tali dati – per le sole finalità legali ed amministrative della Fondazione.



INFORMAZIONI E CONTATTI

*Per assistenza tecnica alla compilazione
della richiesta online*

HELP DESK

da lunedì a venerdì, ore 9.00 – 19.00

tel: 800 776414

mail: assistenzarolfcrlu@strutturainformatica.com

Per chiarimenti sul bando

Interventi Istituzionali

da lunedì a venerdì, ore 9.00 – 13.00

tel: 0583 472.669 – 670 – 625 – 630 – 612

mail: interventi@fondazionecarilucca.it